

14

IMPRESE

Il 2015 conferma l'andamento decrescente iniziato nel 2008 per le imprese presenti sul territorio italiano, che scendono a 4,3 milioni, ma vede anche la ripresa degli addetti, che aumentano fino a 16,3 milioni. La differenza tra le imprese nate e quelle cessate nel corso del 2015 presenta un saldo negativo, determinato da un tasso di natalità del 7,3 per cento – in crescita rispetto al 2014 – e un tasso di mortalità dell'8,9 per cento, con una dinamica demografica sempre negativa nel periodo 2010-2015. Fanno eccezione le imprese con dipendenti, in cui la forte crescita della natalità determina una dinamica demografica positiva. Dopo la ripresa del 2014 continua a crescere, anche nel 2015, la capacità di sopravvivenza delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2014, alla fine del 2015 sono ancora in attività l'80,0 per cento (3,2 punti percentuali in più della capacità di sopravvivenza registrata nel 2014).

14

IMPRESE

Archivio statistico delle imprese attive

Le imprese presenti sul territorio italiano nel 2015 sono 4 milioni e 338 mila, che danno origine a 4 milioni e 696 mila unità locali,¹ per un totale di 16 milioni 290 mila addetti (Tavola 14.1).

Il maggior numero di imprese e unità locali (quasi il 79 per cento) è impiegato nei servizi, cui corrisponde quasi il 68 per cento di addetti (il 35 per cento nel commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione). Nell'industria in senso stretto sono presenti il 9,5 per cento di imprese a cui corrisponde il 24,1 per cento degli addetti complessivi. Lombardia e Lazio sono le regioni con più imprese (rispettivamente 18,6 e 9,8 per cento) e addetti (23,2 e 11,2 per cento) e le uniche in cui gli addetti delle unità locali sono inferiori a quelli delle imprese, di circa 300 mila unità.

Prospetto 14.1 Imprese attive e addetti
Anni 2001-2015

ANNI	Valori assoluti		Variazioni in valore assoluto rispetto all'anno precedente	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2001 (a)	4.083.966	15.712.908	-	-
2002	4.224.769	15.860.072	140.803	147.164
2003	4.235.385	16.290.888	10.616	430.816
2004	4.277.875	16.461.761	42.490	170.873
2005	4.371.087	16.813.193	93.212	351.432
2006	4.410.008	17.116.750	38.921	303.557
2007	4.480.473	17.586.031	70.465	469.281
2008	4.514.022	17.875.270	33.549	289.239
2009	4.470.748	17.510.988	-43.274	-364.282
2010	4.460.891	17.305.735	-9.857	-205.253
2011 (a) (b)	4.425.950	16.424.086	-34.941	-881.649
2012	4.442.452	16.722.210	16.502	298.124
2013	4.390.513	16.426.791	-51.939	-295.419
2014	4.359.087	16.189.310	-31.426	-237.481
2015	4.338.085	16.289.875	-21.002	100.565

Fonte: Registro statistico delle imprese attive (ASIA - Imprese) (E)

(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

(b) In occasione del 15° Censimento generale della popolazione del 2011 il registro Asia è stato utilizzato come base informativa per produrre i dati censuari. Con l'occasione del Censimento virtuale del 2011, sono state introdotte importanti innovazioni nel processo di aggiornamento del registro e nella stima dei caratteri delle imprese - dal punto di vista definitorio e metodologico - utili ad aumentare la qualità ed ampliare la quantità delle informazioni diffuse, con un significativo miglioramento nella futura tempistica di diffusione dei dati. Inoltre, sono state riviste le metodologie di classificazione e stima dell'occupazione, per garantire una migliore coerenza dell'intero sistema informativo delle statistiche economiche e della contabilità nazionale e una migliore coerenza con gli standard definiti in ambito Ue, adottando un framework concettuale comune e metodi armonizzati di stima.

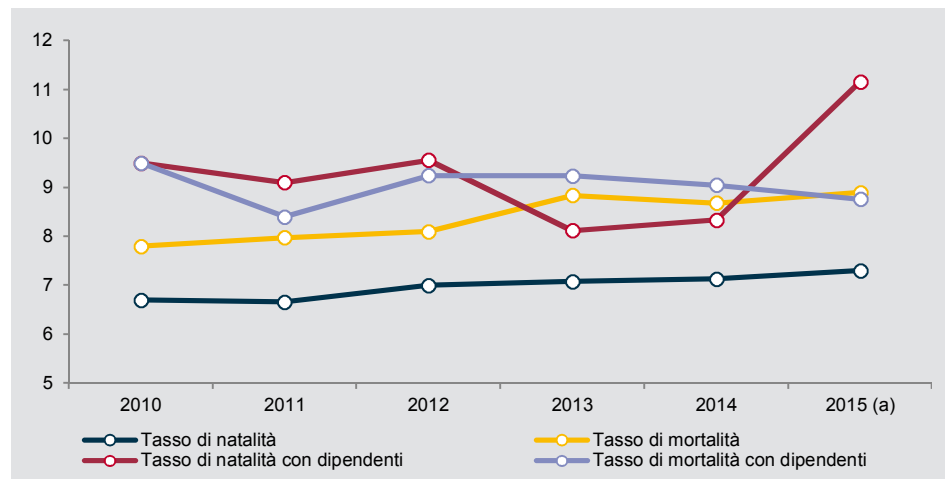
¹ Dati provvisori.

Il 2015, vede una perdita di 21 mila imprese, confermando il trend negativo che sta caratterizzando il Paese dal 2008, a causa della crisi del sistema produttivo che ha investito tutti i paesi europei; accanto a questa riduzione si registra un ritorno alla crescita del numero di addetti (oltre 100 mila).

Il 95,4 per cento delle imprese nel 2015 sono imprese di piccole dimensioni (massimo 9 addetti) che impiegano il 46,0 per cento degli addetti totali (Tavola 14.2). Percentuali più alte si registrano nel settore degli altri servizi, con il 97,7 per cento di imprese e il 50,1 per cento di addetti, e delle costruzioni, con il 96,3 per cento di imprese e il 66,7 per cento di addetti. L'industria è l'unico settore che presenta percentuali molto sotto la media nazionale per le piccole imprese, con una dimensione media di impresa 3 volte superiore a quella nazionale.

Natimortalità delle imprese. Il totale delle imprese nate nel 2015 sono poco più di 279 mila, 4.643 in più rispetto all'anno precedente (Tavola 14.3). Il tasso di natalità (7,3 per cento) – in crescita rispetto al 2014 – è accompagnato da un tasso di mortalità dell'8,9 per cento, con una dinamica demografica sempre negativa nel periodo 2010-2015 (Figura 14.1). Le imprese con dipendenti nate nel 2015 sono quasi 155 mila, 41.028 in più rispetto al 2014, con un tasso di natalità superiore di quasi 3 punti percentuali (11,2 per cento, effetto job-act). Questa crescita della natalità accompagnata da un tasso di mortalità dell'8,8 determinano una dinamica demografica positiva.

Figura 14.1 Tassi di natalità e mortalità delle imprese con dipendenti e delle imprese nel complesso
Anni 2010-2015, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)
(a) Valori stimati per la mortalità.

Con riferimento ai settori di attività economica, le costruzioni sono il settore con la dinamica demografica più negativa: ad un pur alto tasso di natalità corrisponde il più alto tasso di mortalità e di conseguenza il tasso di turnover lordo più elevato sia per il totale delle imprese (18,6 per cento), che per quelle con dipendenti (26,1 per cento), dove è l'unico settore a presentare un saldo negativo. Il Sud e le Isole presentando i

tassi di natalità e di mortalità più alti mostrano i maggiori tassi di turnover lordo; anche il Centro presenta valori superiori a quelli della media nazionale sia per natalità che per mortalità.

Nell'anno 2014, fra i maggiori paesi europei, la Francia ha la dinamica demografica positiva più elevata, dovuta ad un tasso di natalità del 9,9 per cento e ad un tasso di mortalità del 5,6 per cento (Tavola 14.4). Positiva anche la dinamica demografica del Regno Unito, che presenta un tasso di natalità (14,3 per cento) e di mortalità (10,1 per cento) tra i più alti, e della Spagna con tassi rispettivamente del 9,8 per cento e dell'8,2 per cento. I paesi con una dinamica demografica negativa sono invece l'Italia (-1,6 per cento) e la Germania (-0,6 per cento). In evidenza la situazione della Lituania che presenta i più alti tassi di natalità (24,5 per cento) e di mortalità (18,7 per cento) che producono il tasso di turnover lordo più elevato (43,2 per cento).

Sopravvivenza delle imprese. Dopo la ripresa del 2014 continua la crescita della capacità di sopravvivenza² delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2014, alla fine del 2015 sono ancora in attività l'80,0 per cento (Tavola 14.5), 3,2 punti percentuali in più della capacità di sopravvivenza registrata nel 2014 (76,8 per cento). Al valore più alto dell'industria (85,4 per cento) si contrappone il valore minimo delle costruzioni (78,3 per cento).

A livello territoriale, è nel Nord che si osservano valori dei tassi superiori alla media nazionale.

In aumento, rispetto al 2014, la presenza sia delle imprese high-growth³ sia delle gazelle,⁴ infatti la percentuale sul complesso delle imprese per le high-growth passa da 2,3 a 2,6 per cento, per le gazelle da 0,3 a 0,4 per cento. Le percentuali più basse di imprese high-growth e di gazelle si registrano nell'industria (rispettivamente 1,6 e 0,2 per cento), mentre negli altri servizi si rilevano quelle più elevate (5,2 e 0,8 per cento). Il Sud detiene la percentuale più alta sia di imprese high-growth (4,1 per cento) che di gazelle (0,8 per cento).

A cinque anni dalla nascita, le imprese nate nel 2010 occupano circa 317 mila addetti, contro i 374 mila che le stesse assorbivano nell'anno di nascita. Ciò determina un calo di occupazione di oltre il 15 per cento. Questo valore è determinato da due componenti: gli occupati presenti alla nascita mantenuti dalle sopravvissute e quelli assunti in seguito al loro sviluppo, ossia la creazione di nuovi posti di lavoro. Solo nel comparto dell'industria in senso stretto la nuova occupazione attivata dalle imprese sopravvissute al 2015, a cinque anni dalla nascita, riesce a superare la perdita di addetti delle imprese in uscita (+15,5 per cento rispetto al 2010). Tutti gli altri macro-settori registrano una

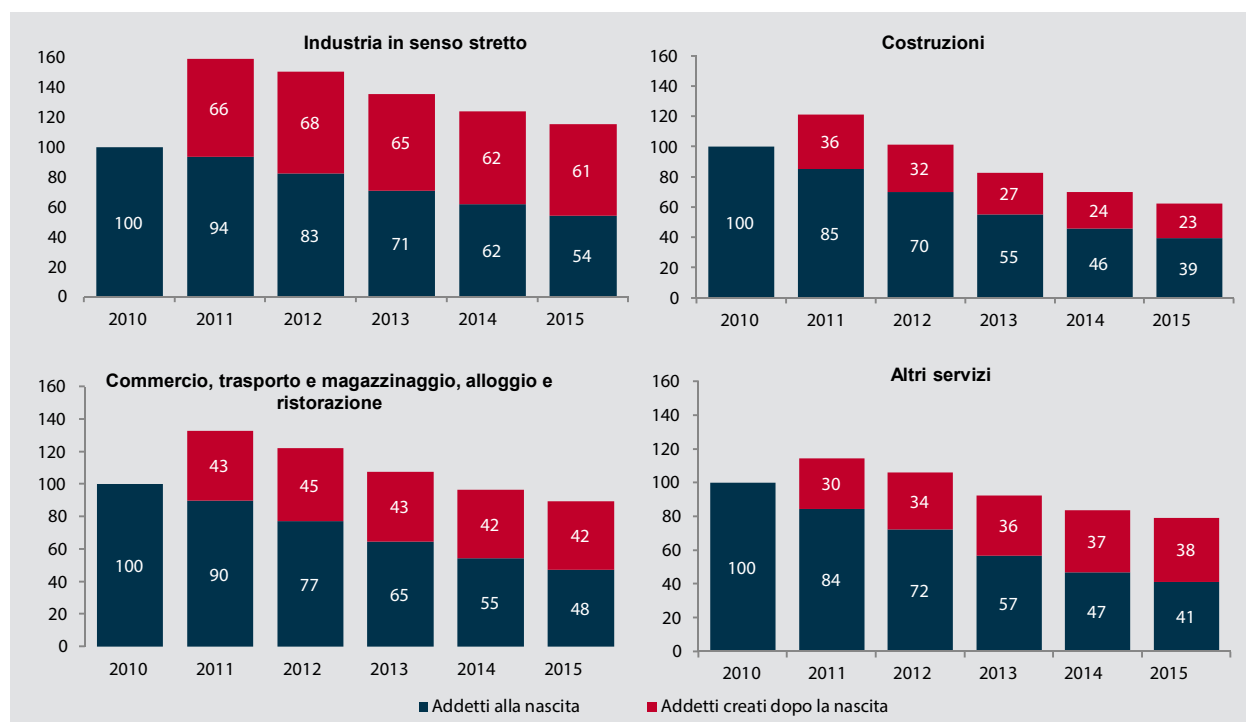
2 Un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se continua ad essere attiva in t+1 (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in t+1, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in t+1 (sopravvivenza per incorporazione).

3 Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno (t-3).

4 Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni (t-4) e (t-5).

perdita occupazionale che va dal 10,4 per cento del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, al 21,0 degli altri servizi, fino a oltre il 37 per cento delle costruzioni (Figura 14.2).

Figura 14.2 Variazione occupazionale delle imprese nate nel 2010 e sopravvivenenti nel 2015 per settore di attività economica (2010=100)
Anni 2010-2015, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

APPROFONDIMENTI

Istat, Demografia d'impresa – Anni 2010-2015, Comunicato stampa, 24 agosto 2017 - <http://www.istat.it/it/archivio/203148>

Eurostat, Business demography – <http://ec.europa.eu/eurostat/web/structural-business-statistics/entrepreneurship/business-demography>

METODI

Registro statistico delle imprese attive (Asia)

Il Registro statistico delle imprese attive Asia nasce nel 1996 in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2816/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177/2008. Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità. Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit. Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private sia da fonti statistiche. La sua regolare tenuta garantisce l'aggiornamento nel tempo del complesso delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia. Il Registro ha un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche: viene utilizzato per le stime di Contabilità Nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

Registro statistico delle Unità Locali (Asia UI)

Il Registro statistico delle unità locali nasce in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2186 del 1993 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177 del 2008. Il campo di osservazione del Registro Asia unità locali è il medesimo del Registro Asia imprese e copre tutte attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie. La definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio Europeo N. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui una unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, eccetera. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale. Le variabili specifiche delle unità locali comprese nel registro, oltre alle variabili identificative dell'impresa e definite nel Registro ASIA-Imprese, sono: indirizzo dell'unità locale, che permette l'esatta individuazione dell'unità locale sul territorio; attività economica dell'unità locale, secondo la classificazione Ateco 2007; addetti dell'unità locale. La realizzazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali, effettuato annualmente a partire dal 2004, avviene attraverso un processo di normalizzazione ed integrazione delle informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Come fonti statistiche utilizzate per definire il registro, è stata implementata un'indagine specifica: l'Indagine sulle Unità Locali delle Grandi Imprese (IULGI). L'indagine rileva la localizzazione e le principali variabili di struttura (numero di addetti, attività economica principale, tipologia delle unità locali) delle singole unità locali. La creazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali a partire dall'insieme delle unità statistiche a disposizione è effettuata attraverso due distinti processi produttivi. L'indagine sulle unità locali delle grandi imprese (IULGI) rappresenta la base su cui poggia l'aggiornamento del registro per le unità locali di imprese di grande dimensione. Per le unità locali di imprese di piccola e media dimensione e per le imprese non rispondenti all'indagine IULGI, le variabili strutturali del Registro sono aggiornate attraverso modelli statistici che utilizzano le informazioni presenti negli archivi amministrativi.

GLOSSARIO

Addetto	Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
Impresa	Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.
Impresa cessata (reale)	Evento che si verifica con "la dissoluzione di un insieme di fattori produttivi senza che questo evento comporti il coinvolgimento di altre imprese". Sono escluse le cessazioni per trasformazioni strutturali o, applicando le stesse regole di continuità, per legami con altre imprese esistenti.
Impresa gazella	Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni $(t-4)$ e $(t-5)$.
Impresa high-growth	Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno $(t-3)$.
Impresa nata (reale)	Evento che si verifica con "la creazione di una nuova attività i cui fattori produttivi scaturiscono dal nulla, ossia dove nessuna altra impresa è coinvolta nell'evento. Sono escluse tutte quelle creazioni dovute a modificazioni strutturali quali fusione, scorporo, ecc... o che risultino collegate secondo specifici criteri di continuità ad unità già esistenti".
Impresa/istituzione plurilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale dell'impresa/istituzione.
Impresa/istituzione unilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in un'unica sede.
Indice di creazione/perdita di occupazione	Misura la quota di addetti occupati nelle imprese sopravvissute in un certo periodo di tempo $(t-t+n)$. È dato dal rapporto tra il numero di addetti delle imprese sopravvissute nell'anno $t+n$ ($n=1, \dots, 5$) e il numero di addetti delle imprese reali nate nell'anno t (in percentuale).
Sopravvivenza delle imprese	Un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se continua ad essere attiva in $t+1$ (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in $t+1$, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in $t+1$ (sopravvivenza per incorporazione).
Tasso di gazelle	Misura l'incidenza percentuale delle imprese gazelle. È dato dal rapporto tra il numero di imprese gazelle dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$ (in percentuale).

Tasso di high-growth	Misura l'incidenza percentuale delle imprese high-growth. È dato dal rapporto tra il numero di imprese high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$ (in percentuale). Il tasso può essere approssimato utilizzando la popolazione di imprese attive con almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$.
Tasso di mortalità	Misura l'incidenza percentuale delle cessazioni d'impresa. È dato dal rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
Tasso di natalità	Misura l'incidenza percentuale delle nascite di nuove imprese. È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
Tasso di sopravvivenza al tempo (t+n)	Misura la capacità di sopravvivenza delle imprese nate in un anno di riferimento t . È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e sopravvissute nell'anno $(t+n)$ e numero di imprese nate nell'anno t (in percentuale).
Tasso lordo di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla somma del tasso di natalità e di mortalità delle imprese.
Tasso netto di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.
Unità locale	Luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione pubblica e istituzione non profit) esercita una o più attività. L'unità locale corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. L'unità locale può essere una scuola, un ospedale, uno stabilimento, un laboratorio, un negozio, un ufficio, un'agenzia, un magazzino, ecc. in cui si realizza la produzione di beni o si svolge o si organizza la prestazione di servizi. Per le istituzioni non profit si precisa che l'unità locale opera con lo stesso codice fiscale dell'istituzione non profit e non ha, quindi, autonomia decisionale e/o di bilancio.

Tavola 14.1 Imprese, unità locali e addetti per settore di attività economica e regione
Anno 2015

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese				Unità locali (a)			
	Numero		Addetti		Numero		Addetti	
	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali
2011 (b)	4.425.950	-	16.424.086	-	4.806.014	-	16.424.086	-
2012	4.442.452	-	16.722.210	-	4.826.882	-	16.722.210	-
2013	4.390.513	-	16.426.791	-	4.794.075	-	16.426.791	-
2014	4.359.087	-	16.189.310	-	4.720.678	-	16.189.310	-
ANNO 2015								
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Industria in senso stretto	411.509	9,5	3.926.484	24,1	464.461	9,9	3.905.650	24,0
Costruzioni	511.405	11,8	1.324.428	8,1	527.590	11,2	1.322.704	8,1
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.544.316	35,6	5.713.825	35,1	1.725.535	36,7	5.730.307	35,2
Altri servizi	1.870.855	43,1	5.325.138	32,7	1.977.974	42,1	5.331.214	32,7
Totale	4.338.085	100,0	16.289.875	100,0	4.695.560	100,0	16.289.875	100,0
REGIONI								
Piemonte	323.184	7,4	1.291.308	7,9	352.879	7,5	1.319.893	8,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11.257	0,3	35.762	0,2	12.175	0,3	39.138	0,2
Liguria	122.874	2,8	403.575	2,5	134.057	2,9	450.723	2,8
Lombardia	805.755	18,6	3.783.789	23,2	878.053	18,7	3.489.510	21,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	84.398	1,9	352.010	2,2	92.068	2,0	355.316	2,2
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>44.084</i>	<i>1,0</i>	<i>190.025</i>	<i>1,2</i>	<i>47.655</i>	<i>1,0</i>	<i>185.434</i>	<i>1,1</i>
<i>Trento</i>	<i>40.314</i>	<i>0,9</i>	<i>161.985</i>	<i>1,0</i>	<i>44.413</i>	<i>0,9</i>	<i>169.882</i>	<i>1,0</i>
Veneto	391.474	9,0	1.625.513	10,0	426.395	9,1	1.654.418	10,2
Friuli-Venezia Giulia	82.720	1,9	345.446	2,1	90.948	1,9	363.002	2,2
Emilia-Romagna	366.475	8,4	1.530.101	9,4	395.695	8,4	1.530.063	9,4
Toscana	320.167	7,4	1.082.486	6,6	346.377	7,4	1.146.352	7,0
Umbria	66.455	1,5	227.356	1,4	71.781	1,5	237.656	1,5
Marche	126.213	2,9	431.780	2,7	136.543	2,9	463.948	2,8
Lazio	426.322	9,8	1.822.292	11,2	456.323	9,7	1.539.994	9,5
Abruzzo	97.184	2,2	296.059	1,8	105.444	2,2	327.551	2,0
Molise	20.631	0,5	50.497	0,3	22.280	0,5	59.286	0,4
Campania	336.819	7,8	978.642	6,0	362.457	7,7	1.048.900	6,4
Puglia	249.196	5,7	700.151	4,3	266.417	5,7	775.774	4,8
Basilicata	34.586	0,8	97.763	0,6	37.407	0,8	112.126	0,7
Calabria	105.878	2,4	251.728	1,5	113.347	2,4	281.498	1,7
Sicilia	264.480	6,1	699.830	4,3	283.739	6,0	776.332	4,8
Sardegna	102.017	2,4	283.787	1,7	111.175	2,4	318.394	2,0
Nord-ovest	1.263.070	29,1	5.514.434	33,9	1.377.164	29,3	5.299.264	32,5
Nord-est	925.067	21,3	3.853.070	23,7	1.005.106	21,4	3.902.799	24,0
Centro	939.157	21,6	3.563.913	21,9	1.011.024	21,5	3.387.950	20,8
Sud	844.294	19,5	2.374.840	14,6	907.352	19,3	2.605.135	16,0
Isole	366.497	8,4	983.617	6,0	394.914	8,4	1.094.726	6,7
ITALIA	4.338.085	100,0	16.289.875	100,0	4.695.560	100,0	16.289.875	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E); Registro statistico delle Unità Locali (ASIA-UL) (E)

(a) Dati provvisori per il 2015.

(b) Dati puntuali di fonte censuaria.

Tavola 14.2 Imprese e addetti per classe di addetti, settore di attività economica e regione
Anno 2015

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Addetti					Dimensione media
	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
Industria in senso stretto	82,8	14,7	2,2	0,3	100,0	23,1	29,1	22,2	25,7	100,0	9,5
Costruzioni	96,3	3,5	0,2	0,0	100,0	66,7	22,5	6,9	3,9	100,0	2,6
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	95,5	4,1	0,3	0,1	100,0	53,2	18,7	8,7	19,5	100,0	3,7
Altri servizi	97,7	1,9	0,3	0,1	100,0	50,1	12,0	11,4	26,5	100,0	2,8
Totale	95,4	4,1	0,5	0,1	100,0	46,0	19,3	12,7	22,0	100,0	3,8
REGIONI											
Piemonte	95,5	3,9	0,5	0,1	100,0	43,7	17,3	12,9	26,1	100,0	4,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	95,9	3,6	0,4	0,0	100,0	59,3	19,3	13,7	7,6	100,0	3,2
Liguria	96,3	3,3	0,3	0,1	100,0	54,7	16,9	9,5	18,9	100,0	3,3
Lombardia	94,2	4,9	0,7	0,1	100,0	36,1	19,1	15,4	29,5	100,0	4,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	93,4	5,8	0,7	0,1	100,0	45,1	24,6	16,8	13,4	100,0	4,2
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>92,7</i>	<i>6,4</i>	<i>0,8</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>43,6</i>	<i>26,5</i>	<i>16,4</i>	<i>13,5</i>	<i>100,0</i>	<i>4,3</i>
<i>Trento</i>	<i>94,1</i>	<i>5,1</i>	<i>0,7</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>46,9</i>	<i>22,4</i>	<i>17,3</i>	<i>13,4</i>	<i>100,0</i>	<i>4,0</i>
Veneto	94,1	5,2	0,7	0,1	100,0	43,2	22,7	15,1	19,0	100,0	4,2
Friuli-Venezia Giulia	94,6	4,7	0,6	0,1	100,0	42,6	19,9	13,9	23,6	100,0	4,2
Emilia-Romagna	94,7	4,6	0,6	0,1	100,0	41,9	20,1	13,6	24,4	100,0	4,2
Toscana	95,3	4,3	0,4	0,1	100,0	53,6	21,6	10,5	14,3	100,0	3,4
Umbria	95,4	4,1	0,4	0,1	100,0	52,5	21,1	11,4	15,0	100,0	3,4
Marche	95,0	4,5	0,4	0,1	100,0	52,6	23,6	12,0	11,8	100,0	3,4
Lazio	96,1	3,4	0,5	0,1	100,0	37,2	13,9	10,7	38,2	100,0	4,3
Abruzzo	96,3	3,3	0,3	0,1	100,0	56,4	18,8	11,1	13,6	100,0	3,0
Molise	96,8	3,0	0,2	0,0	100,0	69,1	21,6	8,4	0,9	100,0	2,4
Campania	96,1	3,5	0,4	0,0	100,0	57,6	21,6	11,0	9,8	100,0	2,9
Puglia	96,6	3,1	0,3	0,0	100,0	62,1	19,1	9,4	9,5	100,0	2,8
Basilicata	96,5	3,2	0,3	0,0	100,0	59,2	19,6	9,0	12,1	100,0	2,8
Calabria	97,4	2,4	0,2	0,0	100,0	70,3	17,4	8,0	4,2	100,0	2,4
Sicilia	96,9	2,9	0,3	0,0	100,0	64,6	18,3	8,7	8,4	100,0	2,6
Sardegna	96,7	2,9	0,3	0,0	100,0	63,9	18,2	9,9	8,0	100,0	2,8
Nord-ovest	94,8	4,5	0,6	0,1	100,0	39,4	18,5	14,3	27,8	100,0	4,4
Nord-est	94,3	5,0	0,6	0,1	100,0	42,8	21,6	14,6	21,0	100,0	4,2
Centro	95,6	3,9	0,4	0,1	100,0	45,0	17,9	10,9	26,2	100,0	3,8
Sud	96,5	3,2	0,3	0,0	100,0	60,4	20,0	10,1	9,5	100,0	2,8
Isole	96,8	2,9	0,3	0,0	100,0	64,4	18,3	9,0	8,3	100,0	2,7
ITALIA	95,4	4,1	0,5	0,1	100,0	46,0	19,3	12,7	22,0	100,0	3,8

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E)

Tavola 14.3 Imprese nate e cessate per presenza di dipendenti, settore di attività economica e regione
Anno 2015

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Imprese con dipendenti (a)				
	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
2011	264.671	6,7	316.695	8,0	14,7	133.452	9,1	122.964	8,4	17,5
2012	275.427	7,0	320.511	8,1	15,1	139.806	9,6	135.143	9,2	18,8
2013	276.538	7,1	345.229	8,8	15,9	114.297	8,1	130.016	9,2	17,3
2014	274.489	7,1	334.071	8,7	15,8	113.818	8,3	123.535	9,1	17,4
ANNO 2015 (e)										
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	20.475	4,9	26.298	6,3	11,2	18.009	7,2	16.688	6,6	13,8
Costruzioni	38.208	7,3	58.736	11,3	18,6	25.852	12,8	26.849	13,3	26,1
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	113.938	7,2	130.687	8,3	15,5	75.975	11,5	56.105	8,5	20,0
Altri servizi	106.511	8,2	124.234	9,6	17,8	35.010	12,8	21.897	8,0	20,8
Totale	279.132	7,3	339.955	8,9	16,2	154.846	11,2	121.539	8,8	20,0
REGIONI										
Piemonte	17.963	6,3	24.180	8,5	14,8	8.769	9,7	7.538	8,3	18,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	537	5,4	734	7,3	12,7	289	7,7	289	7,7	15,4
Liguria	7.084	6,6	9.502	8,8	15,4	3.629	9,8	3.217	8,7	18,5
Lombardia	46.960	6,7	56.541	8,0	14,7	22.295	9,3	18.146	7,6	16,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.916	5,2	4.588	6,1	11,3	1.978	6,4	1.855	6,0	12,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.980</i>	<i>5,0</i>	<i>2.353</i>	<i>5,9</i>	<i>10,9</i>	<i>1.036</i>	<i>6,3</i>	<i>919</i>	<i>5,6</i>	<i>11,9</i>
<i>Trento</i>	<i>1.936</i>	<i>5,4</i>	<i>2.234</i>	<i>6,2</i>	<i>11,6</i>	<i>942</i>	<i>6,6</i>	<i>936</i>	<i>6,5</i>	<i>13,1</i>
Veneto	20.517	5,9	25.397	7,3	13,2	10.256	8,4	9.107	7,4	15,8
Friuli-Venezia Giulia	4.267	5,9	5.554	7,7	13,6	1.989	7,9	1.950	7,7	15,6
Emilia-Romagna	19.476	6,0	25.891	8,0	14,0	9.912	9,2	8.704	8,1	17,3
Toscana	19.566	6,8	24.192	8,5	15,3	10.851	10,6	8.815	8,6	19,2
Umbria	3.975	6,8	4.876	8,3	15,1	2.099	10,0	1.782	8,5	18,5
Marche	7.032	6,2	8.624	7,6	13,8	3.878	9,7	3.447	8,6	18,3
Lazio	33.695	9,3	39.559	10,9	20,2	20.759	15,5	13.092	9,8	25,3
Abruzzo	6.547	7,7	8.125	9,5	17,2	4.036	12,3	3.219	9,8	22,1
Molise	1.492	8,2	1.660	9,1	17,3	983	14,1	714	10,3	24,4
Campania	29.582	9,9	33.044	11,0	20,9	17.850	14,9	12.189	10,2	25,1
Puglia	17.860	8,1	20.880	9,4	17,5	11.378	12,6	8.700	9,6	22,2
Basilicata	2.326	7,5	2.664	8,6	16,1	1.410	11,8	1.130	9,4	21,2
Calabria	8.442	9,0	10.283	10,9	19,9	5.590	14,3	4.171	10,7	25,0
Sicilia	20.698	8,9	24.875	10,8	19,7	12.507	13,1	9.776	10,2	23,3
Sardegna	7.197	8,0	8.785	9,7	17,7	4.388	12,1	3.697	10,2	22,3
Nord-ovest	72.544	6,6	90.957	8,2	14,8	34.982	9,4	29.190	7,9	17,3
Nord-est	48.176	5,9	61.430	7,5	13,4	24.135	8,4	21.617	7,6	16,0
Centro	64.268	7,8	77.252	9,4	17,2	37.587	12,7	27.137	9,1	21,8
Sud	66.249	8,8	76.655	10,2	19,0	41.247	13,7	30.123	10,0	23,7
Isole	27.895	8,7	33.660	10,5	19,2	16.895	12,8	13.473	10,2	23,0
ITALIA	279.132	7,3	339.955	8,9	16,2	154.846	11,2	121.539	8,8	20,0

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Imprese nate con dipendenti: sono le imprese nate con almeno un dipendente, costituite dalle imprese nate reali con almeno un dipendente nell'anno di nascita e quelle già esistenti che passano, nell'anno considerato, da una situazione di non occupazione (0 dipendenti) ad una di occupazione (dipendenti>0).

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

(e) Valori stimati per la mortalità.

Tavola 14.4 Imprese nate e cessate nei paesi dell'Unione europea
Anno 2014

PAESI	Valori assoluti (a)		Indicatori (a)		
	Nate	Cessate	Tassi di natalità (b)	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
Italia	274.489	334.071	7,1	8,7	15,8
Austria	29.480	25.421	7,0	6,1	13,1
Belgio	39.070	26.483	6,2	4,2	10,4
Bulgaria	39.333	34.518	11,8	10,4	22,2
Cipro	3.375	4.665	6,9	9,5	16,4
Croazia	11.411	14.307	7,8	9,7	17,5
Danimarca	24.283	25.832	11,1	11,9	23,0
Estonia	8.631	7.042	10,7	8,8	19,5
Finlandia	23.192	15.250	7,9	5,2	13,1
Francia	339.075	192.606	9,9	5,6	15,5
Germania	202.984	219.116	7,2	7,8	15,0
Grecia
Irlanda	16.257	5.759	6,8	2,4	9,2
Lettonia	15.194	9.127	15,0	9,0	24,0
Lituania	43.543	33.318	24,5	18,7	43,2
Lussemburgo	3.134	2.366	10,0	7,6	17,6
Malta	3.599	802	11,3	2,5	13,8
Paesi Bassi	108.786	71.765	10,1	6,7	16,8
Polonia	253.061	239.265	12,5	11,8	24,3
Portogallo	117.168	124.197	14,8	15,7	30,5
Regno Unito	316.540	223.090	14,3	10,1	24,4
Repubblica Ceca	93.360	94.647	9,1	9,3	18,4
Romania	70.714	65.086	10,2	9,3	19,5
Slovacchia	86.672	52.484	19,8	12,0	31,8
Slovenia	15.158	11.234	11,0	8,2	19,2
Spagna	287.611	242.706	9,8	8,2	18,0
Svezia	52.606	43.783	7,2	6,0	13,2
Ungheria	52.101	53.208	10,0	10,2	20,2
Ue 28	2.586.423	2.307.051	9,8	8,8	18,6

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Valori provvisori per la mortalità.

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

Tavola 14.5 Imprese sopravvivenenti, high-growth e gazelle per settore di attività economica e regione
Anno 2015

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese sopravvivenenti (a)		Imprese high-growth (b)		Imprese gazelle (c)	
	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi
2011	220.351	83,1	3.980	2,5	546	0,3
2012	214.728	81,1	3.715	2,4	551	0,4
2013	209.598	76,1	3.847	2,5	553	0,4
2014	212.381	76,8	3.501	2,3	518	0,3
ANNO 2015						
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA						
Industria in senso stretto	16.945	85,4	958	1,6	101	0,2
Costruzioni	30.500	78,3	423	2,6	53	0,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	86.887	80,0	1.352	2,7	273	0,6
Altri servizi	85.333	79,7	1.138	5,2	183	0,8
Totale	219.665	80,0	3.871	2,6	610	0,4
REGIONI						
Piemonte	14.546	80,7	256	2,4	31	0,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	423	82,5	5	1,6	0	0,0
Liguria	5.544	79,1	68	2,2	12	0,4
Lombardia	38.558	81,7	843	2,4	142	0,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.402	84,3	70	1,8	8	0,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.688</i>	<i>84,6</i>	<i>40</i>	<i>1,8</i>	<i>4</i>	<i>0,2</i>
<i>Trento</i>	<i>1.714</i>	<i>83,9</i>	<i>30</i>	<i>1,8</i>	<i>4</i>	<i>0,2</i>
Veneto	16.750	82,6	295	1,7	31	0,2
Friuli-Venezia Giulia	3.490	81,8	68	2,0	4	0,1
Emilia-Romagna	16.002	81,6	303	2,1	35	0,2
Toscana	15.564	80,6	214	2,0	27	0,3
Umbria	3.225	81,0	44	1,9	6	0,3
Marche	5.804	82,7	71	1,5	10	0,2
Lazio	25.836	77,2	489	4,3	95	0,8
Abruzzo	5.267	79,9	76	2,8	8	0,3
Molise	1.099	79,4	19	4,3	3	0,7
Campania	21.486	77,8	430	4,9	81	0,9
Puglia	13.739	80,2	200	3,3	46	0,7
Basilicata	1.731	82,1	32	3,9	5	0,6
Calabria	6.053	77,1	88	4,6	16	0,8
Sicilia	15.924	78,1	224	3,9	43	0,7
Sardegna	5.222	78,8	76	3,1	7	0,3
Nord-ovest	59.071	81,2	1.172	2,4	185	0,4
Nord-est	39.644	82,3	736	1,9	78	0,2
Centro	50.429	79,0	818	2,8	138	0,5
Sud	49.375	78,7	845	4,1	159	0,8
Isole	21.146	78,2	300	3,6	50	0,6
ITALIA	219.665	80,0	3.871	2,6	610	0,4

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

- (a) Imprese sopravvivenenti: un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se attiva in t+1 oppure se non attiva in t+1, ma la sua attività è rilevata da una impresa che ha iniziato l'attività in t+1 (entrata). Tasso di sopravvivenza al tempo t+1: rapporto tra il numero di imprese nate in t e sopravvissute in t+1 e numero di imprese nate in t (in percentuale).
- (b) Imprese high-growth per dipendenti: tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Escluse imprese con crescita per eventi di acquisizioni e cessioni e imprese reali nate nell'anno (t-3). Tasso di high growth: rapporto tra il numero di high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da (t-3) a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno (t-3) (in percentuale).
- (c) Imprese gazelle: le imprese high-growth giovani, ovvero che hanno 4 o 5 anni di vita.

Indagini sulla struttura del sistema delle imprese dell'industria e dei servizi

Il sistema nel complesso

Il sistema italiano delle imprese dell'industria e dei servizi di mercato, caratterizzato per la numerosa presenza di microimprese, si compone nel 2014 di 4,3 milioni di unità e 15,6 milioni di addetti, di cui 10,8 milioni sono dipendenti.¹ La dimensione media, 3,7 addetti per impresa, risulta più elevata nell'industria (5,6 addetti) che nei servizi (3,1 addetti). Le microimprese (quelle con meno di 10 addetti) sono 4,1 milioni e rappresentano il 95,4 per cento delle imprese attive, il 47,1 per cento degli addetti e il 30,4 per cento del valore aggiunto realizzato. In questo segmento dimensionale risulta rilevante la presenza di lavoro indipendente (61,8 per cento).

Le piccole e medie imprese (quelle con 10-249 addetti) impiegano il 32,7 per cento degli addetti e contribuiscono per il 38,7 per cento al valore aggiunto, mentre nelle grandi imprese (quelle con almeno 250 addetti) si concentrano il 20,1 per cento degli addetti e il 30,9 per cento del valore aggiunto.

Rispetto al 2013 si registrano riduzioni nel numero delle imprese (-0,8 per cento) e degli addetti (-1,5 per cento) mentre risultano in aumento il valore aggiunto (+1,5 per cento) e gli investimenti (+7,3 per cento - Prospetto 14.2). Per quanto riguarda i principali indicatori economici, il valore aggiunto per addetto nel 2014 è di 44,1 mila euro (+1,3 mila euro), il costo del lavoro per dipendente è di 35,3 mila euro (+0,4 mila euro) e gli investimenti per addetto sono pari a 5,5 mila euro (+0,5 mila euro).

Un quadro di sintesi dei settori economici. Nella struttura produttiva nazionale la dimensione e il settore economico di appartenenza spiegano le differenti performance. Per il complesso delle imprese, il valore aggiunto ammonta a circa 688 milioni di euro (+1,5 per cento rispetto al 2013). Nell'ambito dei settori produttivi, il settore dei servizi di mercato si conferma essere anche per il 2014 il settore che contribuisce maggiormente alla creazione del valore aggiunto (57,5 per cento), al numero di imprese attive (77,8 per cento) e al numero di addetti (66,0 per cento). L'industria in senso stretto rappresenta il 9,8 per cento delle imprese, il 25,3 per cento degli addetti e il 35,7 per cento del valore aggiunto, mentre nel settore delle costruzioni si concentrano il 12,4 per cento delle imprese, l' 8,7 per cento degli addetti e il 6,8 per cento del valore aggiunto (Prospetto 14.2).

Sotto il profilo dimensionale il valore aggiunto realizzato dalle circa 4 milioni di imprese con meno di 10 addetti è quasi equivalente a quello delle 3.378 imprese con 250 addetti e oltre e il loro contributo è rispettivamente del 30,4 per cento e del 30,9 per cento sul totale. Le altre imprese contribuiscono al restante 38,7 per cento.

¹ A partire dall'anno 2012, il quadro economico sulle imprese è costruito attraverso l'elaborazione del nuovo sistema informativo Frame, una base di microdati di fonte amministrativa trattati statisticamente, in combinazione con le stime della rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi) e le risultanze della rilevazione totale sul sistema dei conti delle imprese (Sci). Queste fonti utilizzano come universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

Il rilevante numero delle microimprese (95,4 per cento delle imprese attive) e la loro dimensione occupazionale (47,1 per cento degli addetti complessivi) spiega il loro rilevante contributo produttivo; ciò vale soprattutto per i servizi, dove si realizza il 73,8 per cento del valore aggiunto di questa fascia dimensionale.

Nell'industria in senso stretto le imprese attive sono 418 mila (circa 11 mila unità in meno rispetto al 2013); assorbono 4 milioni di addetti (-1,9 per cento), in larga maggioranza dipendenti (3,4 milioni, pari al 31,8 per cento dei dipendenti complessivi) e realizzano circa 246 miliardi di euro di valore aggiunto e 62,1 mila euro di valore aggiunto per addetto. La dimensione media delle imprese è di 10,6 addetti. Nelle costruzioni sono attive 529 mila imprese (circa 21 mila unità in meno), che danno occupazione a 1,4 milioni di addetti (-6,2 per cento); il valore aggiunto è di 46,5 miliardi di euro. In questo settore il valore aggiunto per addetto si assesta a 34,3 mila euro, mentre la dimensione media delle imprese è di 2,6 addetti, inferiore alla dimensione media che nel complesso è di 3,7 addetti. Le imprese dei servizi destinabili alla vendita sono 3,3 milioni (circa 2 mila unità in meno rispetto all'anno precedente); esse assorbono 10,3 milioni di addetti

Prospetto 14.2 Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti

Anno 2014, valori monetari in milioni di euro

CLASSI DI ADDETTI	Industria in senso stretto				Costruzioni			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	346.925	29.942	918.168	4.593	509.648	24.771	912.585	2.271
10-19	41.105	25.146	549.927	2.783	14.000	7.534	180.602	719
20-49	19.918	35.708	599.934	4.193	4.335	5.774	124.776	457
50-249	8.979	63.833	878.250	8.513	1.041	4.933	90.621	468
250 e oltre	1.357	91.333	1.011.317	16.031	79	3.539	47.987	331
Totale	418.284	245.962	3.957.596	36.113	529.103	46.551	1.356.571	4.246
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	8,5	14,3	12,5	19,5	12,5	11,8	12,4	9,7
10-19	33,0	36,2	33,7	39,9	11,2	10,8	11,1	10,3
20-49	40,2	47,0	40,7	49,0	8,7	7,6	8,5	5,3
50-249	43,5	52,8	43,7	62,3	5,0	4,1	4,5	3,4
250 e oltre	40,2	43,0	32,2	49,2	2,3	1,7	1,5	1,0
Totale	9,8	35,7	25,3	42,4	12,4	6,8	8,7	5,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	82,9	12,2	23,2	12,7	96,3	53,2	67,3	53,5
10-19	9,8	10,2	13,9	7,7	2,6	16,2	13,3	16,9
20-49	4,8	14,5	15,2	11,6	0,8	12,4	9,2	10,8
50-249	2,1	26,0	22,2	23,6	0,2	10,6	6,7	11,0
250 e oltre	0,3	37,1	25,6	44,4	0,0	7,6	3,5	7,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE								
0-9	-2,6	-0,4	-3,2	61,4	-3,6	-4,9	-5,5	19,6
10-19	-2,0	1,6	-2,0	10,3	-8,9	-5,9	-9,3	50,8
20-49	-2,1	3,2	-2,3	13,9	-7,2	-6,3	-7,8	21,0
50-249	-1,9	2,8	-1,5	13,1	-8,0	-5,7	-7,0	-15,8
250 e oltre	-1,8	1,5	-0,9	-7,0	0,0	6,8	-0,9	-32,2
Totale	-2,5	1,9	-1,9	6,8	-3,8	-4,5	-6,2	11,8

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Prospetto 14.2 segue Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti
Anno 2014, valori monetari in milioni di euro

CLASSI DI ADDETTI	Servizi				Totale			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	3.209.256	154.499	5.528.077	16.638	4.065.829	209.212	7.358.830	23.503
10-19	69.356	36.838	899.636	3.471	124.461	69.518	1.630.165	6.972
20-49	25.318	34.570	750.092	3.902	49.571	76.053	1.474.802	8.552
50-249	10.619	52.155	1.038.940	4.683	20.639	120.920	2.007.811	13.664
250 e oltre	1.942	117.641	2.084.430	16.203	3.378	212.513	3.143.734	32.565
Totale	3.316.491	395.703	10.301.175	44.897	4.263.878	688.217	15.615.342	85.255
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	78,9	73,8	75,1	70,8	100,0	100,0	100,0	100,0
10-19	55,7	53,0	55,2	49,8	100,0	100,0	100,0	100,0
20-49	51,1	45,5	50,9	45,6	100,0	100,0	100,0	100,0
50-249	51,5	43,1	51,7	34,3	100,0	100,0	100,0	100,0
250 e oltre	57,5	55,4	66,3	49,8	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale	77,8	57,5	66,0	52,7	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	96,8	39,0	53,7	37,1	95,4	30,4	47,1	27,6
10-19	2,1	9,3	8,7	7,7	2,9	10,1	10,4	8,2
20-49	0,8	8,7	7,3	8,7	1,2	11,1	9,4	10,0
50-249	0,3	13,2	10,1	10,4	0,5	17,6	12,9	16,0
250 e oltre	0,1	29,7	20,2	36,1	0,1	30,9	20,1	38,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE								
0-9	0,0	2,0	-1,4	-2,8	-0,7	0,8	-2,1	7,5
10-19	-1,9	0,1	-2,1	5,6	-2,8	-0,1	-2,9	10,9
20-49	-1,7	3,1	-1,5	47,3	-2,3	2,3	-2,4	27,5
50-249	0,1	5,8	0,7	11,4	-1,2	3,7	-0,7	11,2
250 e oltre	1,0	0,6	1,8	11,3	-0,1	1,1	0,9	0,9
Totale	-0,1	2,0	-0,6	7,4	-0,8	1,5	-1,5	7,3

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

e realizzano circa 396 miliardi di euro di valore aggiunto. Anche in questo settore il numero di addetti per impresa (3,1) è inferiore alla media, a causa della forte presenza di microimprese (96,8 per cento delle imprese del settore). Il valore aggiunto per addetto è pari a 38,4 mila euro, rispettivamente 27,9 mila euro nelle microimprese e 56,4 mila euro nelle grandi (Prospetto 14.2 e Tavole 14.8, 14.11 e 14.19).

Risultati economici

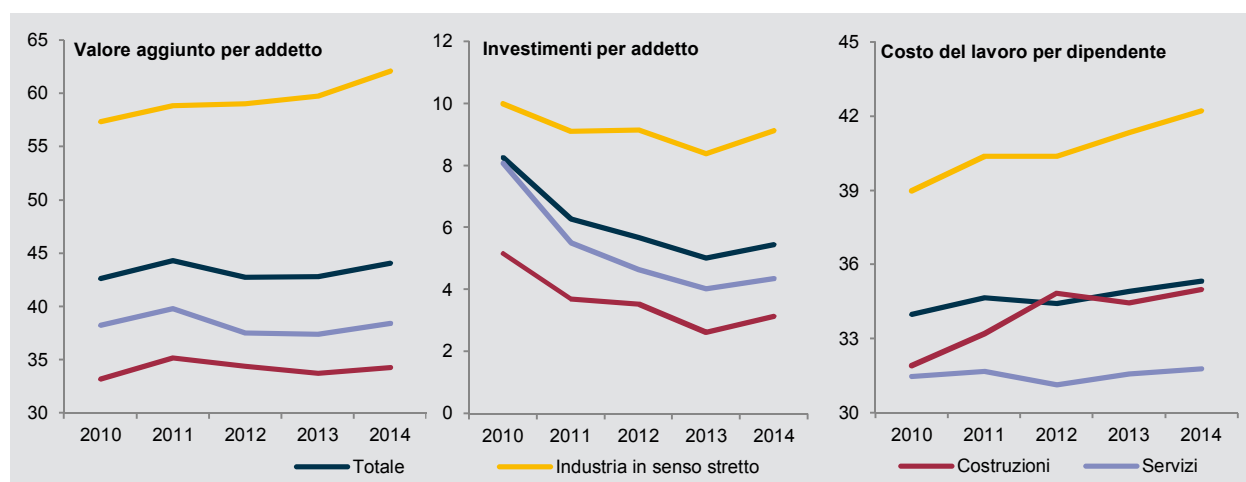
Produttività del lavoro. Nel 2014 la produttività del lavoro complessiva del sistema delle imprese italiane (misurata dal valore aggiunto per addetto) risulta essere di 44,1 mila euro (Tavola 14.8), con valori più elevati nell'industria in senso stretto (62,1 mila euro) e più contenuti nei servizi (38,4 mila euro) e, soprattutto, nelle costruzioni (34,3 mila euro).

Rispetto al 2013, la produttività del lavoro registra un aumento per il comparto dell'industria in senso stretto (+2,3 mila euro – Figura 14.3), nei servizi (+1,0 mila euro) e nelle costruzioni (+0,6 mila euro), confermando la sua tendenza a crescere all'aumen-

tare della dimensione aziendale. Valori inferiori al valore medio complessivo (44,1 mila euro) si registrano per le microimprese (28,4 mila euro - Tavola 14.11) e per le imprese della fascia dimensionale 10-19 addetti (42,6 mila euro - Tavola 14.13), mentre risultano migliori le performance delle imprese della fascia dimensionale 20-49 addetti (51,6 mila euro - Tavola 14.15), 50-249 addetti (60,2 mila euro - Tavola 14.17) e nelle grandi imprese (67,6 mila euro - Tavola 14.19).

A livello settoriale i valori più elevati di produttività si registrano nei settori di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (292 mila euro), estrazione di minerali da cave e miniere (119 mila euro); i valori più bassi si registrano nelle altre attività di servizi (18 mila euro) e nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, con 21 mila euro (Tavola 14.8).

Figura 14.3 Principali indicatori per macrosettore di attività economica
Anni 2010-2014, valori medi in migliaia di euro

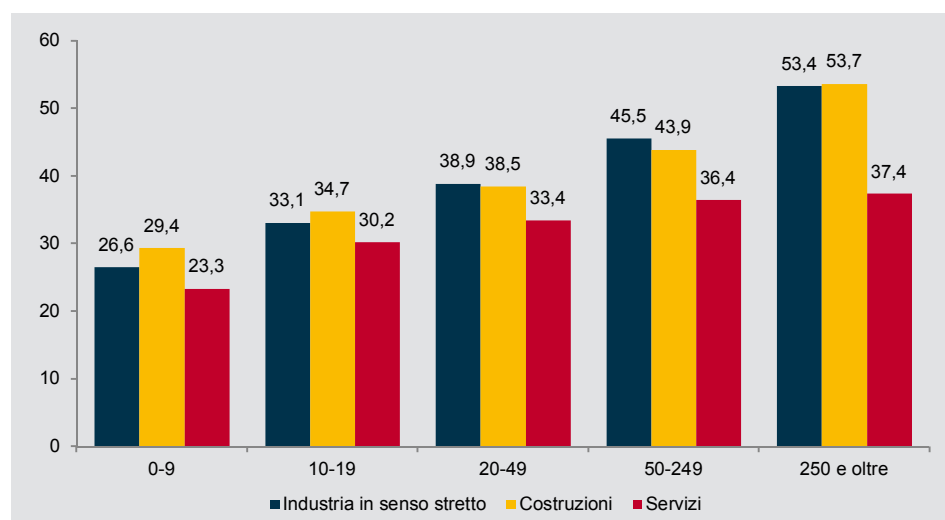


Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Costo del lavoro. Il costo del lavoro per dipendente è risultato, nel complesso delle imprese, pari a 35 mila euro. Valori più elevati al valore medio nazionale si registrano nell'industria, 42 mila euro, mentre i servizi si collocano al di sotto del valore medio nazionale, con circa 32 mila euro.

Se si considerano i segmenti dimensionali, i livelli della spesa sostenuta per il lavoro dipendente delle grandi imprese (circa 43 mila per dipendente) sono quasi il doppio della classe delle microimprese (circa 25 mila euro per dipendente). Considerando congiuntamente la classe dimensionale e il settore di attività economica, sono le microimprese dei servizi a far registrare il più basso valore dell'indicatore, con poco più di 23 mila euro, mentre il valore più elevato è quello delle grandi imprese dell'industria in senso stretto, pari a poco più di 53 mila euro (Figura 14.4).

Figura 14.4 Costo del lavoro per dipendente secondo la dimensione aziendale e le principali branche di attività economica
Anno 2014, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

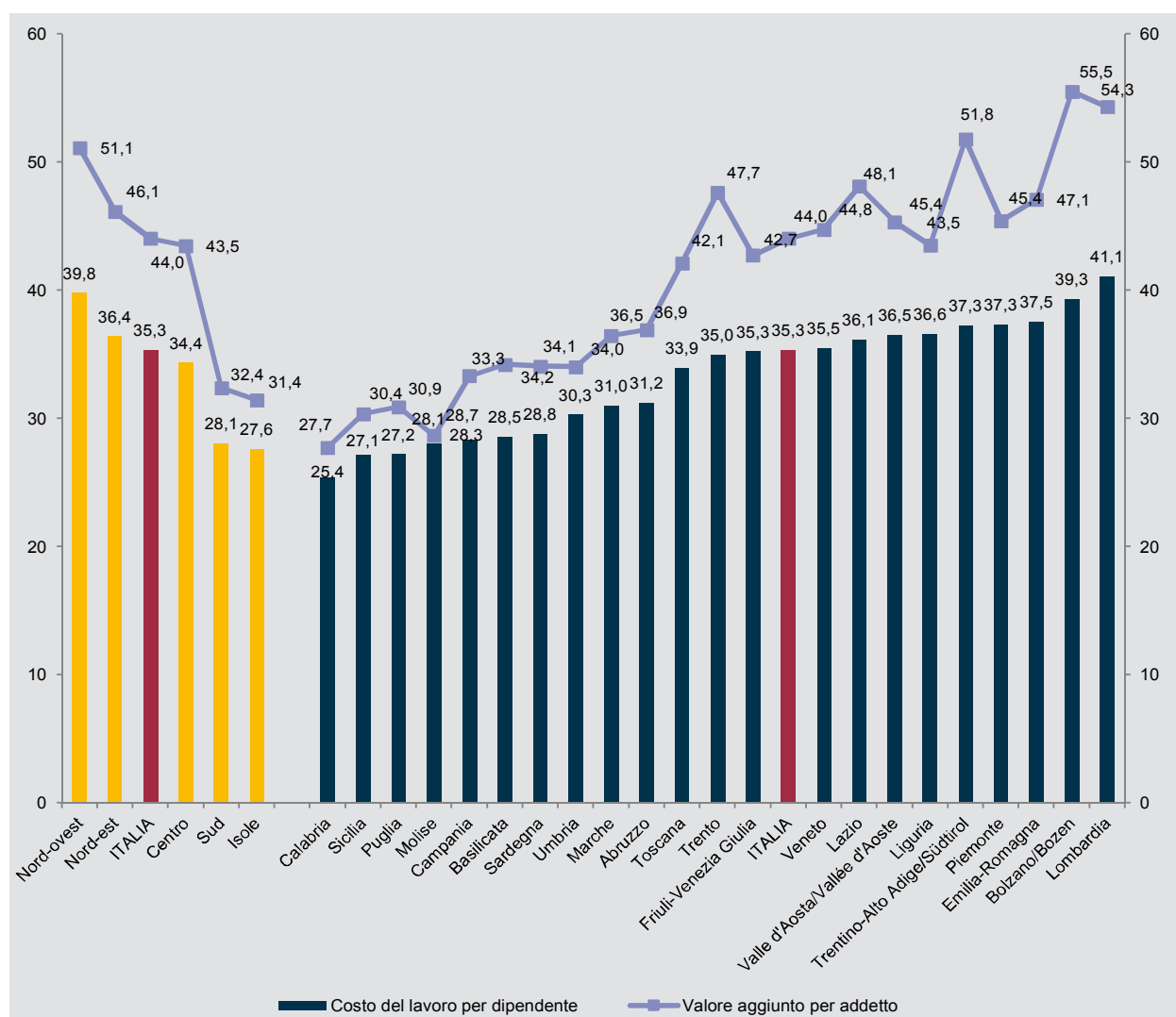
Spesa per investimenti. Gli investimenti registrano un incremento in tutti i settori di attività economica. Nel 2014 le imprese industriali e dei servizi hanno sostenuto una spesa per investimenti fissi lordi di circa 85 miliardi di euro (+7,3 per cento rispetto al 2013). Le imprese dei servizi hanno realizzato una spesa per investimenti di 45 miliardi di euro (+7,4 per cento), l'industria in senso stretto ha investito per 36 miliardi di euro (+6,8 per cento), le costruzioni per circa 4 miliardi di euro (+11,8 per cento). Sotto il profilo dimensionale sono le grandi imprese con 250 addetti e oltre ad investire maggiormente con il 38,2 per cento, seguite dalle microimprese con il 27,6 per cento; 16,0 per cento è la quota di investimento realizzato dalle imprese della fascia 50-249 addetti, mentre le quote più basse le fanno registrare le imprese delle fasce 10-19 e 20-49 addetti rispettivamente con 8,2 e 10,0 per cento (Prospetto 14.2).

Gli investimenti per addetto che risultano di 5,5 mila euro in media (5 mila euro nel 2013), variano con la dimensione delle imprese, risultando più consistenti nelle medie e grandi imprese, rispettivamente 6,8 mila euro (Tavola 14.17) e 10,4 mila euro (Tavola 14.19) rispetto alle micro (3,2 mila euro, Tavola 14.11) e alle imprese con 10-19 addetti (4,3 mila euro - Tavola 14.13). Nel complesso delle imprese, l'indicatore risulta più elevato nell'industria in senso stretto (9,1 mila euro), mentre nei settori dei servizi e delle costruzioni è pari, rispettivamente, a 4,4 mila euro e 3,1 mila euro (Tavola 14.8).

Le imprese nel territorio. La distribuzione del valore aggiunto per ripartizione geografica mostra che più di un terzo (37,8 per cento) è prodotto nelle regioni nord-occidentali e il 25,2 per cento in quelle nord-orientali. Complessivamente quindi il 63,0 per cento del valore aggiunto nazionale è prodotto al Nord mentre la restante quota viene prodotta per il 20,5 per cento dal Centro e per il 16,5 per cento dalle regioni del Mezzogiorno.

Anche gli addetti sono relativamente concentrati nelle regioni nord-occidentali con il 32,6 per cento del totale degli addetti a fronte del 24,0 per cento delle regioni nord-orientali, del 22,6 per cento del Mezzogiorno e del 20,8 per cento del Centro (Tavola 14.7). Nel 2014 persistono consistenti differenziali di produttività fra le imprese operanti nelle regioni del Nord-ovest e quelle del Mezzogiorno (rispettivamente 51,1 mila euro e 32,1 mila euro per addetto). A livello regionale, le regioni con la produttività del lavoro più elevata sono localizzate al Nord e al Centro, con la provincia di Bolzano (55,5 mila euro), la Lombardia (54,3 mila euro) e il Lazio (48,1 mila euro) nelle posizioni più alte (Figura 14.5); fanalino di coda sono invece le regioni del Sud, in particolare Calabria (27,7 mila euro), Molise (28,7 mila euro) e Sicilia (30,4 mila euro).

Figura 14.5 Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto, ripartizione geografica e regione
Anno 2014, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Differenze territoriali emergono anche nella quota di investimenti per addetto, che fa registrare nelle regioni del centro Italia un valore più elevato rispetto alle regioni settentrionali: 6,8 mila euro al Centro, 5,5 mila euro al Nord e 4,2 mila euro nel Mezzogiorno (Tavola 14.9). Meno marcato è, invece, il divario relativo al costo del lavoro per dipendente, pari a circa 39,8 mila euro nel Nord-ovest contro i 27,9 mila euro nel Mezzogiorno (Figura 14.5).

APPROFONDIMENTI

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Anno 2016 (Edizione 2017, 3 marzo 2017) - <http://www.istat.it/it/archivio/197346>

Istat, Risultati economici delle imprese – Anno 2014, Comunicato stampa, 26 ottobre 2016 - <http://www.istat.it/it/archivio/191838>

GLOSSARIO

- Addetto** Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
- Fatturato** Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera), ad eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
- Investimenti fissi lordi** Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Questa voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.
- Spesa per il personale** Comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, eccetera).
- Valore aggiunto aziendale** Rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi: i primi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione; i secondi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione.

Tavola 14.6 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007 (a)

Anno 2014, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2010	4.372.143	-	2.915.957	711.681	-	381.371	137.811	16.694.458	-	11.224.596
2011	4.360.651	-	3.003.649	720.943	-	385.515	102.173	16.274.335	-	11.124.861
2012	4.351.018	-	3.039.875	689.946	-	384.276	91.784	16.137.654	-	11.161.914
2013	4.297.482	-	2.949.832	678.250	-	381.147	79.425	15.845.400	-	10.913.038
ANNO 2014 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	2.257	0,1	61.005	3.716	0,5	1.935	1.691	31.222	0,2	29.297
Attività manifatturiere	396.422	9,3	867.515	204.054	29,6	130.492	25.733	3.654.887	23,4	3.148.121
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10.459	0,2	205.224	25.818	3,8	5.207	6.560	88.476	0,6	83.882
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9.146	0,2	32.521	12.375	1,8	7.486	2.129	183.011	1,2	175.044
Costruzioni	529.103	12,4	170.612	46.551	6,8	27.544	4.246	1.356.571	8,7	787.118
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.123.134	26,3	967.163	118.739	17,3	65.057	10.060	3.302.311	21,1	1.941.454
Trasporto e magazzinaggio	125.688	2,9	151.897	54.787	8,0	36.752	11.521	1.073.322	6,9	940.370
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	312.013	7,3	71.642	27.455	4,0	17.683	3.455	1.295.869	8,3	856.080
Servizi di informazione e comunicazione	96.997	2,3	102.867	45.605	6,6	22.823	4.764	531.567	3,4	445.867
Attività immobiliari	239.134	5,6	36.359	16.971	2,5	1.695	4.488	287.508	1,8	52.512
Attività professionali, scientifiche e tecniche	705.895	16,6	103.810	52.274	7,6	18.966	3.324	1.186.817	7,6	456.121
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	139.898	3,3	83.880	33.904	4,9	23.785	3.630	1.122.393	7,2	987.820
Istruzione	29.088	0,7	4.667	2.079	0,3	1.398	128	93.952	0,6	62.193
Sanità e assistenza sociale	277.295	6,5	47.818	28.190	4,1	12.523	1.469	794.132	5,1	516.027
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	64.169	1,5	20.767	7.843	1,1	3.928	1.048	165.590	1,1	100.081
Altre attività di servizi	203.180	4,8	16.491	7.855	1,1	4.267	1.009	447.714	2,9	215.094
Totale	4.263.878	100,0	2.944.235	688.217	100,0	381.541	85.255	15.615.342	100,0	10.797.081
<i>di cui:</i>										
Industria	947.387	22,2	1.336.875	292.514	42,5	172.663	40.358	5.314.167	34,0	4.223.462
Servizi	3.316.491	77,8	1.607.359	395.703	57,5	208.877	44.897	10.301.175	66,0	6.573.619

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) Eventuali mancate quadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti.

Tavola 14.7 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle unità locali regionalizzate per regione (a) (b)
Anno 2014, valori monetari in milioni di euro

REGIONI	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
Piemonte	226.787	57.014	8,3	32.187	9.307	1.254.767	8,0	862.654
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5.651	2.000	0,3	1.070	163	44.107	0,3	29.309
Liguria	77.964	18.749	2,7	10.331	1.472	430.801	2,8	282.391
Lombardia	817.949	182.524	26,5	101.164	17.294	3.360.443	21,5	2.463.850
Trentino-Alto Adige/Südtirol	58.385	17.576	2,6	8.774	2.456	339.305	2,2	235.430
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>32.581</i>	<i>9.932</i>	<i>1,4</i>	<i>4.922</i>	<i>1.425</i>	<i>178.902</i>	<i>1,1</i>	<i>125.213</i>
<i>Trento</i>	<i>25.804</i>	<i>7.644</i>	<i>1,1</i>	<i>3.853</i>	<i>1.031</i>	<i>160.403</i>	<i>1,0</i>	<i>110.217</i>
Veneto	283.165	71.311	10,4	39.831	7.500	1.593.449	10,2	1.122.573
Friuli-Venezia Giulia	53.223	14.621	2,1	8.629	1.600	342.175	2,2	244.758
Emilia-Romagna	276.357	69.605	10,1	38.728	8.535	1.477.778	9,5	1.031.957
Toscana	170.944	46.071	6,7	24.111	4.799	1.093.818	7,0	710.472
Umbria	31.097	7.847	1,1	4.580	911	230.619	1,5	151.144
Marche	60.074	16.407	2,4	9.203	2.322	449.755	2,9	296.644
Lazio	454.116	70.662	10,3	38.359	14.020	1.468.623	9,4	1.061.208
Abruzzo	40.817	11.713	1,7	6.616	1.317	317.256	2,0	211.985
Molise	5.300	1.658	0,2	996	194	57.821	0,4	35.467
Campania	130.422	33.170	4,8	18.987	3.842	995.577	6,4	670.343
Puglia	84.277	22.837	3,3	13.101	2.690	738.790	4,7	481.500
Basilicata	11.958	3.550	0,5	1.933	1.012	103.811	0,7	67.720
Calabria	25.050	7.441	1,1	4.087	797	268.258	1,7	161.091
Sicilia	96.456	22.494	3,3	12.928	3.569	741.142	4,7	476.480
Sardegna	39.307	10.457	1,5	5.641	1.236	306.985	2,0	196.074
Nord-ovest	1.128.351	260.288	37,8	144.753	28.237	5.090.118	32,6	3.638.204
Nord-est	671.130	173.112	25,2	95.963	20.091	3.752.707	24,0	2.634.718
Centro	716.231	140.987	20,5	76.253	22.052	3.242.815	20,8	2.219.468
Sud	297.824	80.370	11,7	45.720	9.854	2.481.513	15,9	1.628.106
Isole	135.763	32.951	4,8	18.569	4.805	1.048.127	6,7	672.554
ITALIA	2.949.300	687.708	100,0	381.258	85.038	15.615.280	100,0	10.793.050

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) La somma dei dati regionali non corrisponde ai totali nazionali calcolati sulle attività economiche in quanto nei dati regionali non sono compresi i dati relativi alle filiali estere ed inoltre derivano da elaborazioni delle unità funzionali, fatto che comporta una disaggregazione dei dati nazionali, classificati per attività economica prevalente, in dati regionali per attività economiche effettivamente esercitate a livello locale.

(b) Eventuali mancate quadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti.

Tavola 14.8 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle imprese per attività economica in Ateco 2007
Anno 2014, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2010	24,4	53,6	174,7	42,6	8,3	34,0	2,6	3,8
2011	24,0	53,5	184,6	44,3	6,3	34,7	2,6	3,7
2012	22,7	55,7	188,4	42,8	5,7	34,4	2,6	3,7
2013	23,0	56,2	186,2	42,8	5,0	34,9	2,5	3,7
ANNO 2014 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	6,1	52,1	1.953,9	119,0	54,1	66,0	13,0	13,8
Attività manifatturiere	23,5	64,0	237,4	55,8	7,0	41,5	7,9	9,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12,6	20,2	2.319,5	291,8	74,1	62,1	8,0	8,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	38,1	60,5	177,7	67,6	11,6	42,8	19,1	20,0
Costruzioni	27,3	59,2	125,8	34,3	3,1	35,0	1,5	2,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,3	54,8	292,9	36,0	3,0	33,5	1,7	2,9
Trasporto e magazzinaggio	36,1	67,1	141,5	51,0	10,7	39,1	7,5	8,5
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38,3	64,4	55,3	21,2	2,7	20,7	2,7	4,2
Servizi di informazione e comunicazione	44,3	50,0	193,5	85,8	9,0	51,2	4,6	5,5
Attività immobiliari	46,7	10,0	126,5	59,0	15,6	32,3	0,2	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	50,4	36,3	87,5	44,0	2,8	41,6	0,6	1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	40,4	70,2	74,7	30,2	3,2	24,1	7,1	8,0
Istruzione	44,6	67,2	49,7	22,1	1,4	22,5	2,1	3,2
Sanità e assistenza sociale	59,0	44,4	60,2	35,5	1,8	24,3	1,9	2,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	37,8	50,1	125,4	47,4	6,3	39,2	1,6	2,6
Altre attività di servizi	47,6	54,3	36,8	17,5	2,3	19,8	1,1	2,2
Totale	23,4	55,4	188,5	44,1	5,5	35,3	2,5	3,7
di cui:								
Industria	21,9	59,0	251,6	55,0	7,6	40,9	4,5	5,6
Servizi	24,6	52,8	156,0	38,4	4,4	31,8	2,0	3,1

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.9 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle unità locali regionalizzate per regione
Anno 2013, valori medi monetari in migliaia di euro

REGIONI	Rapporti caratteristici %		Valori medi			
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale
Piemonte	25,1	56,5	180,7	45,4	7,4	37,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	35,4	53,5	128,1	45,4	3,7	36,5
Liguria	24,0	55,1	181,0	43,5	3,4	36,6
Lombardia	22,3	55,4	243,4	54,3	5,1	41,1
Trentino-Alto Adige/Südtirol	30,1	49,9	172,1	51,8	7,2	37,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>30,5</i>	<i>49,6</i>	<i>182,1</i>	<i>55,5</i>	<i>8,0</i>	<i>39,3</i>
<i>Trento</i>	<i>29,6</i>	<i>50,4</i>	<i>160,9</i>	<i>47,7</i>	<i>6,4</i>	<i>35,0</i>
Veneto	25,2	55,9	177,7	44,8	4,7	35,5
Friuli-Venezia Giulia	27,5	59,0	155,5	42,7	4,7	35,3
Emilia-Romagna	25,2	55,6	187,0	47,1	5,8	37,5
Toscana	27,0	52,3	156,3	42,1	4,4	33,9
Umbria	25,2	58,4	134,8	34,0	4,0	30,3
Marche	27,3	56,1	133,6	36,5	5,2	31,0
Lazio	15,6	54,3	309,2	48,1	9,5	36,1
Abruzzo	28,7	56,5	128,7	36,9	4,2	31,2
Molise	31,3	60,1	91,7	28,7	3,4	28,1
Campania	25,4	57,2	131,0	33,3	3,9	28,3
Puglia	27,1	57,4	114,1	30,9	3,6	27,2
Basilicata	29,7	54,5	115,2	34,2	9,8	28,5
Calabria	29,7	54,9	93,4	27,7	3,0	25,4
Sicilia	23,3	57,5	130,1	30,4	4,8	27,1
Sardegna	26,6	53,9	128,0	34,1	4,0	28,8
Nord-ovest	23,1	55,6	221,7	51,1	5,5	39,8
Nord-est	25,8	55,4	178,8	46,1	5,4	36,4
Centro	19,7	54,1	220,9	43,5	6,8	34,4
Sud	27,0	56,9	120,0	32,4	4,0	28,1
Isole	24,3	56,4	129,5	31,4	4,6	27,6
ITALIA	23,3	55,4	188,9	44,0	5,4	35,3

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.10 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007 (a)

Anno 2014, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2010	4.151.104		780.351	220.276		71.364	46.044	7.986.251		2.912.008
2011	4.146.060		785.350	226.470		70.376	33.621	7.681.141		2.871.111
2012	4.140.639		795.193	212.348		72.364	24.886	7.664.281		2.982.066
2013	4.094.444		762.497	207.517		70.913	21.854	7.518.178		2.875.565
ANNO 2014 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.775	0,0	1.753	253	0,1	126	75	5.047	0,1	3.595
Attività manifatturiere	328.486	8,1	82.654	24.290	11,6	12.405	2.007	885.493	12,0	472.884
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	9.916	0,2	20.958	4.452	2,1	162	2.352	7.984	0,1	3.828
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6.748	0,2	4.270	947	0,5	424	159	19.644	0,3	13.618
Costruzioni	509.648	12,5	86.246	24.771	11,8	10.805	2.271	912.585	12,4	368.068
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.086.631	26,7	321.663	48.559	23,2	17.768	3.676	1.999.059	27,2	692.399
Trasporto e magazzinaggio	113.241	2,8	28.960	7.082	3,4	3.321	1.738	228.382	3,1	107.683
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	292.996	7,2	37.434	13.018	6,2	7.005	1.941	818.784	11,1	410.080
Servizi di informazione e comunicazione	91.020	2,2	14.458	5.798	2,8	2.497	254	160.531	2,2	79.922
Attività immobiliari	238.492	5,9	32.524	15.359	7,3	1.148	3.672	273.548	3,7	40.040
Attività professionali, scientifiche e tecniche	698.154	17,2	57.752	33.910	16,2	5.976	2.460	924.083	12,6	207.280
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	128.721	3,2	23.345	6.787	3,2	2.577	909	234.851	3,2	111.350
Istruzione	27.351	0,7	2.413	1.000	0,5	429	69	48.617	0,7	21.076
Sanità e assistenza sociale	270.894	6,7	23.588	15.142	7,2	2.083	556	386.531	5,3	117.856
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	62.001	1,5	8.151	2.944	1,4	735	706	97.953	1,3	35.688
Altre attività di servizi	199.755	4,9	10.809	4.900	2,3	2.021	659	355.738	4,8	127.881
Totale	4.065.829	100,0	756.977	209.212	100,0	69.481	23.503	7.358.830	100,0	2.813.248
di cui:										
Industria	856.573	21,1	195.880	54.713	26,2	23.921	6.864	1.830.753	24,9	861.993
Servizi	3.209.256	78,9	561.097	154.499	73,8	45.559	16.638	5.528.077	75,1	1.951.255

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Eventuali mancate quadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti.

Tavola 14.11 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese fino a 9 addetti per attività economica in Ateco 2007
Anno 2014, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipen- dente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2010	28,2	32,4	97,7	27,6	5,8	24,5	0,7	1,9
2011	28,8	31,1	102,2	29,5	4,4	24,5	0,7	1,9
2012	26,7	34,1	103,8	27,7	3,2	24,3	0,7	1,9
2013	27,2	34,2	101,4	27,6	2,9	24,7	0,7	1,8
2014- PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	14,4	49,7	347,3	50,1	14,9	35,0	2,0	2,8
Attività manifatturiere	29,4	51,1	93,3	27,4	2,3	26,2	1,4	2,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	21,2	3,6	2.624,9	557,7	294,6	42,2	0,4	0,8
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	22,2	44,8	217,4	48,2	8,1	31,2	2,0	2,9
Costruzioni	28,7	43,6	94,5	27,1	2,5	29,4	0,7	1,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	15,1	36,6	160,9	24,3	1,8	25,7	0,6	1,8
Trasporto e magazzinaggio	24,5	46,9	126,8	31,0	7,6	30,8	1,0	2,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	34,8	53,8	45,7	15,9	2,4	17,1	1,4	2,8
Servizi di informazione e comunicazione	40,1	43,1	90,1	36,1	1,6	31,2	0,9	1,8
Attività immobiliari	47,2	7,5	118,9	56,1	13,4	28,7	0,2	1,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	58,7	17,6	62,5	36,7	2,7	28,8	0,3	1,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29,1	38,0	99,4	28,9	3,9	23,1	0,9	1,8
Istruzione	41,4	42,9	49,6	20,6	1,4	20,4	0,8	1,8
Sanità e assistenza sociale	64,2	13,8	61,0	39,2	1,4	17,7	0,4	1,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	36,1	25,0	83,2	30,1	7,2	20,6	0,6	1,6
Altre attività di servizi	45,3	41,2	30,4	13,8	1,9	15,8	0,6	1,8
Totale	27,6	33,2	102,9	28,4	3,2	24,7	0,7	1,8
di cui:								
Industria	27,9	43,7	107,0	29,9	3,7	27,8	1,0	2,1
Servizi	27,5	29,5	101,5	27,9	3,0	23,3	0,6	1,7

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.12 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007 (a)

Anno 2014, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2010	141.434		325.317	71.540		48.513	9.699	1.850.581		1.593.091
2011	135.963		311.737	72.044		48.105	9.177	1.779.373		1.561.982
2012	133.017		330.286	70.609		47.707	9.417	1.741.085		1.545.840
2013	127.998		316.186	69.558		46.795	6.286	1.679.039		1.485.052
ANNO 2014 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	296	0,2	623	233	0,3	140	61	3.901	0,2	3.587
Attività manifatturiere	39.402	31,7	83.751	23.468	33,8	15.340	2.425	527.206	32,3	467.354
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	227	0,2	13.963	519	0,7	147	98	3.062	0,2	2.785
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.180	0,9	3.940	926	1,3	541	198	15.758	1,0	14.468
Costruzioni	14.000	11,2	26.896	7.534	10,8	5.600	719	180.602	11,1	161.211
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	25.423	20,4	123.897	15.372	22,1	9.718	1.160	329.812	20,2	290.472
Trasporto e magazzinaggio	6.613	5,3	14.146	3.867	5,6	2.799	369	87.101	5,3	80.395
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	14.833	11,9	12.140	4.987	7,2	3.559	564	188.612	11,6	162.853
Servizi di informazione e comunicazione	3.584	2,9	6.247	2.522	3,6	1.718	126	46.784	2,9	43.440
Attività immobiliari	475	0,4	1.248	622	0,9	203	203	5.987	0,4	4.960
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.238	4,2	9.181	3.902	5,6	2.316	176	67.079	4,1	58.298
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.658	4,5	8.786	2.564	3,7	1.738	598	75.380	4,6	69.694
Istruzione	1.034	0,8	675	328	0,5	263	26	13.785	0,8	11.988
Sanità e assistenza sociale	2.825	2,3	2.769	1.186	1,7	818	93	37.389	2,3	34.750
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.326	1,1	2.450	619	0,9	401	103	17.451	1,1	15.752
Altre attività di servizi	2.347	1,9	1.813	870	1,3	637	52	30.256	1,9	26.832
Totale	124.461	100,0	312.525	69.518	100,0	45.938	6.972	1.630.165	100,0	1.448.839
di cui										
Industria	55.105	44,3	129.173	32.680	47,0	21.768	3.501	730.529	44,8	649.405
Servizi	69.356	55,7	183.352	36.838	53,0	24.170	3.471	899.636	55,2	799.434

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)
(a) Eventuali mancate quadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti.

Tavola 14.13 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 10-19 addetti per per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2014, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2010	22,0	67,8	175,8	38,7	5,2	30,5	11,3	13,1
2011	23,1	66,8	175,2	40,5	5,2	30,8	11,5	13,1
2012	21,4	67,6	189,7	40,6	5,4	30,9	11,6	13,1
2013	22,0	67,3	188,3	41,4	3,7	31,5	11,6	13,1
ANNO 2014 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	37,4	60,2	159,8	59,7	15,6	39,1	12,1	13,2
Attività manifatturiere	28,0	65,4	158,9	44,5	4,6	32,8	11,9	13,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3,7	28,4	4.559,9	169,4	32,1	52,8	12,3	13,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	23,5	58,4	250,0	58,8	12,6	37,4	12,3	13,4
Costruzioni	28,0	74,3	148,9	41,7	4,0	34,7	11,5	12,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,4	63,2	375,7	46,6	3,5	33,5	11,4	13,0
Trasporto e magazzinaggio	27,3	72,4	162,4	44,4	4,2	34,8	12,2	13,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	41,1	71,4	64,4	26,4	3,0	21,9	11,0	12,7
Servizi di informazione e comunicazione	40,4	68,1	133,5	53,9	2,7	39,5	12,1	13,1
Attività immobiliari	49,8	32,7	208,4	103,9	33,9	41,0	10,4	12,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,5	59,3	136,9	58,2	2,6	39,7	11,1	12,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29,2	67,8	116,6	34,0	7,9	24,9	12,3	13,3
Istruzione	48,7	80,2	48,9	23,8	1,9	22,0	11,6	13,3
Sanità e assistenza sociale	42,8	69,0	74,1	31,7	2,5	23,5	12,3	13,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	25,3	64,8	140,4	35,5	5,9	25,5	11,9	13,2
Altre attività di servizi	48,0	73,2	59,9	28,8	1,7	23,7	11,4	12,9
Totale	22,2	66,1	191,7	42,6	4,3	31,7	11,6	13,1
di cui:								
Industria	25,3	66,6	176,8	44,7	4,8	33,5	11,8	13,3
Servizi	20,1	65,6	203,8	40,9	3,9	30,2	11,5	13,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.14 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2014, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2010	54.801		346.714	76.403		53.088	10.272	1.628.475		1.536.113
2011	53.673		346.387	75.456		52.774	8.333	1.595.353		1.510.212
2012	52.835		357.583	75.030		52.247	8.311	1.570.758		1.505.090
2013	50.760		343.315	74.319		51.326	6.710	1.510.447		1.444.217
ANNO 2014 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	129	0,3	1.937	1.186	1,6	178	209	3.971	0,3	3.857
Attività manifatturiere	18.988	38,3	123.551	31.739	41,7	21.100	3.651	571.503	38,8	546.849
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	174	0,4	15.930	1.328	1,7	295	116	5.392	0,4	5.245
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	627	1,3	5.324	1.455	1,9	764	216	19.068	1,3	18.606
Costruzioni	4.335	8,7	21.304	5.774	7,6	4.626	457	124.776	8,5	120.165
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.085	16,3	121.517	13.009	17,1	8.537	1.190	237.740	16,1	226.682
Trasporto e magazzinaggio	3.672	7,4	19.106	5.440	7,2	3.780	969	111.224	7,5	107.756
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.350	6,8	7.457	3.157	4,2	2.298	310	93.614	6,3	89.067
Servizi di informazione e comunicazione	1.461	2,9	6.871	2.801	3,7	1.923	439	43.996	3,0	42.812
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.640	3,3	8.588	3.344	4,4	2.313	132	48.473	3,3	45.829
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.189	6,4	10.460	3.059	4,0	2.273	403	96.937	6,6	94.260
Istruzione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Sanità e assistenza sociale	1.900	3,8	3.440	1.735	2,3	1.377	84	58.775	4,0	56.433
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	634	1,3	1.894	683	0,9	538	102	18.524	1,3	17.584
Altre attività di servizi	735	1,5	1.335	699	0,9	543	78	21.982	1,5	21.048
Totale	49.571	100,0	350.356	76.053	100,0	50.974	8.552	1.474.802	100,0	1.413.108
di cui:										
Industria	24.253	48,9	168.045	41.482	54,5	26.964	4.650	724.710	49,1	694.722
Servizi	25.318	51,1	182.310	34.570	45,5	24.010	3.902	750.092	50,9	718.386

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.15 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2014, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2010	22,0	69,5	212,9	46,9	6,3	34,6	28,0	29,7
2011	21,8	69,9	217,1	47,3	5,2	34,9	28,1	29,7
2012	21,0	69,6	227,6	47,8	5,3	34,7	28,5	29,7
2013	21,6	69,1	227,3	49,2	4,4	35,5	28,5	29,8
ANNO 2014 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	61,2	15,0	487,9	298,6	52,7	46,2	29,9	30,8
Attività manifatturiere	25,7	66,5	216,2	55,5	6,4	38,6	28,8	30,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8,3	22,2	2.954,3	246,4	21,5	56,2	30,1	31,0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27,3	52,5	279,2	76,3	11,3	41,1	29,7	30,4
Costruzioni	27,1	80,1	170,7	46,3	3,7	38,5	27,7	28,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	10,7	65,6	511,1	54,7	5,0	37,7	28,0	29,4
Trasporto e magazzinaggio	28,5	69,5	171,8	48,9	8,7	35,1	29,3	30,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42,3	72,8	79,7	33,7	3,3	25,8	26,6	27,9
Servizi di informazione e comunicazione	40,8	68,7	156,2	63,7	10,0	44,9	29,3	30,1
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	38,9	69,1	177,2	69,0	2,7	50,5	27,9	29,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29,2	74,3	107,9	31,6	4,2	24,1	29,6	30,4
Istruzione	*	*	*	*	*	*	*	*
Sanità e assistenza sociale	50,4	79,4	58,5	29,5	1,4	24,4	29,7	30,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	36,1	78,7	102,2	36,9	5,5	30,6	27,7	29,2
Altre attività di servizi	52,4	77,6	60,7	31,8	3,6	25,8	28,6	29,9
Totale	21,7	67,0	237,6	51,6	5,8	36,1	28,5	29,8
di cui								
Industria	24,7	65,0	231,9	57,2	6,4	38,8	28,6	29,9
Servizi	19,0	69,5	243,1	46,1	5,2	33,4	28,4	29,6

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.16 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2014, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2010	21.309		572.370	117.001		77.862	31.701	2.057.944		2.018.860
2011	21.490		607.664	121.942		81.707	14.246	2.058.160		2.026.683
2012	21.134		593.116	114.587		80.125	13.646	2.037.296		2.010.361
2013	20.897		614.279	116.609		79.758	12.286	2.021.059		1.994.374
ANNO 2014 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	53	0,3	1.943	721	0,6	307	301	5.034	0,3	4.989
Attività manifatturiere	8.349	40,5	246.440	56.515	46,7	36.496	7.082	812.215	40,5	803.206
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	102	0,5	70.437	3.380	2,8	679	528	11.266	0,6	11.252
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	475	2,3	7.911	3.217	2,7	2.096	602	49.735	2,5	49.567
Costruzioni	1.041	5,0	18.941	4.933	4,1	3.939	468	90.621	4,5	89.714
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.532	12,3	191.894	15.720	13,0	10.303	1.221	241.811	12,0	238.595
Trasporto e magazzinaggio	1.836	8,9	28.970	7.684	6,4	6.314	974	181.928	9,1	179.928
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	722	3,5	5.452	2.433	2,0	1.709	264	64.113	3,2	63.394
Servizi di informazione e comunicazione	768	3,7	13.919	6.018	5,0	3.981	560	76.332	3,8	75.821
Attività immobiliari	35	0,2	1.229	576	0,5	153	374	2.918	0,1	2.878
Attività professionali, scientifiche e tecniche	734	3,6	13.326	5.386	4,5	3.877	356	72.387	3,6	70.401
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.885	9,1	17.379	5.969	4,9	4.466	451	191.307	9,5	189.291
Istruzione	177	0,9	813	435	0,4	379	16	14.890	0,7	13.961
Sanità e assistenza sociale	1.431	6,9	8.792	4.782	4,0	3.849	295	150.293	7,5	146.662
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	186	0,9	5.575	2.340	1,9	1.578	78	16.749	0,8	16.151
Altre attività di servizi	313	1,5	1.479	811	0,7	665	95	26.212	1,3	25.839
Totale	20.639	100,0	634.499	120.920	100,0	80.792	13.664	2.007.811	100,0	1.981.649
di cui:										
Industria	10.020	48,5	345.672	68.766	56,9	43.518	8.981	968.871	48,3	958.728
Servizi	10.619	51,5	288.827	52.155	43,1	37.274	4.683	1.038.940	51,7	1.022.921

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.17 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2014, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2010	20,4	66,5	278,1	56,9	15,4	38,6	94,7	96,6
2011	20,1	67,0	295,2	59,2	6,9	40,3	94,3	95,8
2012	19,3	69,9	291,1	56,2	6,7	39,9	95,1	96,4
2013	19,0	68,4	303,9	57,7	6,1	40,0	95,4	96,7
ANNO 2014 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	37,1	42,6	385,9	143,2	59,8	61,6	94,1	95,0
Attività manifatturiere	22,9	64,6	303,4	69,6	8,7	45,4	96,2	97,3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4,8	20,1	6.252,2	300,0	46,9	60,3	110,3	110,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	40,7	65,2	159,1	64,7	12,1	42,3	104,4	104,7
Costruzioni	26,0	79,9	209,0	54,4	5,2	43,9	86,2	87,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8,2	65,5	793,6	65,0	5,0	43,2	94,2	95,5
Trasporto e magazzinaggio	26,5	82,2	159,2	42,2	5,4	35,1	98,0	99,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	44,6	70,3	85,0	37,9	4,1	27,0	87,8	88,8
Servizi di informazione e comunicazione	43,2	66,2	182,3	78,8	7,3	52,5	98,7	99,4
Attività immobiliari	46,9	26,5	421,1	197,4	128,2	53,1	82,2	83,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	40,4	72,0	184,1	74,4	4,9	55,1	95,9	98,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	34,3	74,8	90,8	31,2	2,4	23,6	100,4	101,5
Istruzione	53,4	87,1	54,6	29,2	1,1	27,1	78,9	84,1
Sanità e assistenza sociale	54,4	80,5	58,5	31,8	2,0	26,2	102,5	105,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	42,0	67,4	332,9	139,7	4,7	97,7	86,8	90,0
Altre attività di servizi	54,8	82,1	56,4	30,9	3,6	25,8	82,6	83,7
Totale	19,1	66,8	316,0	60,2	6,8	40,8	96,0	97,3
di cui:								
Industria	19,9	63,3	356,8	71,0	9,3	45,4	95,7	96,7
Servizi	18,1	71,5	278,0	50,2	4,5	36,4	96,3	97,8

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.18 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2014, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2010	3.495		891.204	226.461		130.543	40.096	3.171.207		3.164.524
2011	3.465		952.510	225.030		132.553	36.796	3.160.308		3.154.873
2012	3.393		963.697	217.373		131.833	35.524	3.124.234		3.118.557
2013	3.383		913.555	210.248		132.357	32.290	3.116.677		3.113.830
ANNO 2014 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	0,1	54.749	1.323	0,6	1.183	1.044	13.269	0,4	13.269
Attività manifatturiere	1.197	35,4	331.119	68.042	32,0	45.150	10.567	858.470	27,3	857.828
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	40	1,2	83.937	16.138	7,6	3.925	3.466	60.772	1,9	60.772
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	116	3,4	11.075	5.830	2,7	3.660	953	78.806	2,5	78.785
Costruzioni	79	2,3	17.225	3.539	1,7	2.574	331	47.987	1,5	47.960
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	463	13,7	208.193	26.079	12,3	18.732	2.814	493.889	15,7	493.306
Trasporto e magazzinaggio	326	9,7	60.715	30.715	14,5	20.538	7.472	464.687	14,8	464.608
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	112	3,3	9.159	3.860	1,8	3.112	377	130.746	4,2	130.686
Servizi di informazione e comunicazione	164	4,9	61.373	28.465	13,4	12.704	3.385	203.924	6,5	203.872
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	129	3,8	14.964	5.732	2,7	4.484	200	74.795	2,4	74.313
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	445	13,2	23.908	15.526	7,3	12.731	1.269	523.918	16,7	523.225
Istruzione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Sanità e assistenza sociale	245	7,3	9.230	5.345	2,5	4.396	442	161.144	5,1	160.326
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	22	0,7	2.696	1.256	0,6	676	58	14.913	0,5	14.906
Altre attività di servizi	30	0,9	1.055	575	0,3	402	126	13.526	0,4	13.494
Totale	3.378	100,0	889.877	212.513	100,0	134.356	32.565	3.143.734	100,0	3.140.237
di cui:										
Industria	1.436	42,5	498.105	94.872	44,6	56.493	16.362	1.059.304	33,7	1.058.614
Servizi	1.942	57,5	391.772	117.641	55,4	77.863	16.203	2.084.430	66,3	2.081.623

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.19 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 250 addetti e oltre per attività economica in Ateco 2007
Anno 2014, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2010	25,4	57,6	281,0	71,4	12,6	41,3	905,4	907,4
2011	23,6	58,9	301,4	71,2	11,6	42,0	910,5	912,1
2012	22,6	60,6	308,5	69,6	11,4	42,3	919,1	920,8
2013	23,0	63,0	293,1	67,5	10,4	42,5	920,4	921,3
ANNO 2014 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	2,4	89,4	4.126,1	99,7	78,7	89,2	3.317,3	3.317,3
Attività manifatturiere	20,5	66,4	385,7	79,3	12,3	52,6	716,6	717,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	19,2	24,3	1.381,2	265,6	57,0	64,6	1.519,3	1.519,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	52,6	62,8	140,5	74,0	12,1	46,5	679,2	679,4
Costruzioni	20,5	72,7	358,9	73,8	6,9	53,7	607,1	607,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ripara- zione di autoveicoli e motocicli	12,5	71,8	421,5	52,8	5,7	38,0	1.065,5	1.066,7
Trasporto e magazzinaggio	50,6	66,9	130,7	66,1	16,1	44,2	1.425,2	1.425,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42,1	80,6	70,1	29,5	2,9	23,8	1.166,8	1.167,4
Servizi di informazione e comunicazione	46,4	44,6	301,0	139,6	16,6	62,3	1.243,1	1.243,4
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	38,3	78,2	200,1	76,6	2,7	60,3	576,1	579,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di suppor- to alle imprese	64,9	82,0	45,6	29,6	2,4	24,3	1.175,8	1.177,3
Istruzione	*	*	*	*	*	*	*	*
Sanità e assistenza sociale	57,9	82,2	57,3	33,2	2,7	27,4	654,4	657,7
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	46,6	53,8	180,8	84,2	3,9	45,3	677,5	677,9
Altre attività di servizi	54,5	69,8	78,0	42,5	9,3	29,8	449,8	450,9
Totale	23,9	63,2	283,1	67,6	10,4	42,8	929,6	930,6
di cui:								
Industria	19,0	59,5	470,2	89,6	15,4	53,4	737,2	737,7
Servizi	30,0	66,2	188,0	56,4	7,8	37,4	1.071,9	1.073,3

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)